



Il Commissario straordinario delegato

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010

VISTO l'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con cui vengono previsti piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da attuare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'articolo 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in sede di prima applicazione per l'attuazione di tali piani straordinari possano essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO, quindi, l'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che tra l'altro prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'accordo di programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari, di cui al sopra richiamato art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, con cui si provvede alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione della quota statale di finanziamento del sopra citato Accordo di programma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 13 aprile 2011, reg. n. 8, fog. n. 289, con cui il prof. ing. Pier Gino Megale è nominato commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Toscana ed individuati nell'allegato 1 dell'accordo di programma,

VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, secondo il quale per l'espletamento di tutte le attività tecnicoamministrative connesse alla realizzazione degli interventi il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi, ricomprendendo le spese relative a tali attività nell'ambito dei corrispettivi ed incentivi per

la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 163 del 2006 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 16 novembre 2011, reg. n. 19, fog. n. 343, con cui si definiscono le principali deroghe di cui il commissario straordinario delegato può avvalersi in tema di conferenze di servizi, termini per il rilascio di pareri, visti e nullaosta da parte delle amministrazioni e occupazioni d'urgenza e procedure di esproprio, nonché i criteri per l'acquisizione delle risorse necessarie al più efficace espletamento dell'incarico di commissario;

VISTI gli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367, che disciplinano la gestione dei fondi relativi a programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del commissario straordinario delegato, denominata "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO TOSCANA";

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'accordo di programma;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha a sua volta trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'accordo di programma

VISTI la sentenza della Corte Costituzionale n. 996 del 1988 ed il parere del Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi n. 435 del 10 febbraio 2003, in tema di avvalimento;

VISTO il Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma tra il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la regione toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, approvato dal Commissario con decreto 21 novembre 2011, n. 5;

VISTO l'Allegato 1 al sopra citato accordo di programma, che riporta l'*Adeguamento arginale Torrenti Calice e Bagnolo a monte di Ponte ai Bini* in comune di Prato tra quelli da realizzarsi nel territorio della Regione Toscana, per un importo presunto di 1.500.000,00 euro, individuato dal Commissario straordinario delegato col n. 17;

VERIFICATO che l'intervento sopra citato è riportato nell'Allegato 1 al richiamato Atto integrativo del 3 agosto 2011 tra quelli previsti per la fase attuativa;

VERIFICATO che l'attuazione di tale intervento è prevista nell'anno 2012 nel cronoprogramma del Commissario straordinario delegato del 2 maggio 2011;

VERIFICATO che il progetto preliminare del suddetto intervento n. 17, redatto dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Pistoia dal titolo "*Adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte dei Bini in comune di Prato*" del costo complessivo di 1.500.000,00 euro è ricompreso nell'intervento previsto dal citato Accordo di programma;

VERIFICATO INOLTRE che quadro economico allegato al suddetto progetto preliminare, che definisce in **1.121.442,91 euro** l'importo dei lavori è conforme al citato Regolamento approvato dal Commissario con decreto 21 novembre 2011, n. 5;

PRESO ATTO che lo stanziamento previsto dall'Accordo di programma non consente di realizzare l'intero intervento previsto dall'Accordo di programma, ma soltanto il lotto corrispondente al progetto preliminare sopra menzionato;

CONSIDERATO altresì necessario procedere immediatamente ai successivi livelli di progettazione dell'intervento suddetto per il lotto realizzabile col finanziamento stanziato dall'Accordo di programma, eventualmente omettendo il progetto definitivo per redigere direttamente il progetto esecutivo;

VISTI il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti) e s.m.i. e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006);

PRESO ATTO che i lavori di cui trattasi richiedono le specifiche competenze nel settore dell'idraulica possedute dagli Uffici tecnici regionali del genio civile;

CONSIDERATO inoltre che l'Ufficio tecnico del Genio Civile di Pistoia ha redatto il progetto preliminare d'intesa col Commissario e la Provincia di Prato;

VISTA la nota dell'Ufficio tecnico del Genio Civile di Pistoia del 24.01.2012, prot. n. 21157/P.80.50, con cui si conferma la disponibilità dell'ufficio ad adempiere alle funzioni di ente in avvalimento e la disponibilità del dott. ing. Giancarlo Fianchisti ad assumere il ruolo di responsabile del procedimento;

RITENUTO di avvalersi per la realizzazione dell'intervento del suddetto Ufficio tecnico del Genio Civile;

TENUTO CONTO che con ordinanza del 4 luglio 2011, n. 2 il commissario straordinario delegato ha disposto di individuare nella Regione Toscana la struttura di riferimento per le attività tecniche, amministrative e di coordinamento legate all'attuazione degli interventi di cui al sopra richiamato accordo di programma ed in particolare di individuare nella Direzione generale Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità la struttura di cui avvalersi, tra l'altro, per il monitoraggio degli atti e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi e per il coordinamento degli enti e dei soggetti coinvolti, anche al fine di garantire il rispetto dei tempi;

VISTA l'ordinanza del 4 luglio 2011, n. 1, con la quale il commissario straordinario delegato individua presso l'Autorità di bacino del fiume Arno la sede operativa e logistica del proprio ufficio;

STABILITO di integrare il supporto della Regione Toscana con il contributo dell'Autorità di bacino del fiume Arno e della Provincia di Massa e Carrara per gli aspetti relativi a gare e contratti;

CONSIDERATO che la disponibilità delle somme provenienti dai capitoli 8531 e 8551 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e delle somme provenienti dalla Regione Toscana con decreti n. 4664 e n. 4665 del 2011 e accreditate sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 consente al momento di finanziare soltanto la progettazione definitiva ed esecutiva del lotto di lavori di cui al progetto preliminare richiamato in precedenza;

VISTO il quadro economico relativo al sopra richiamato progetto preliminare;

DISPONE

1. Per la progettazione e l'esecuzione dei lavori, compreso l'appalto, delle opere di *Adeguamento arginale Torrenti Calice e Bagnolo a monte di Ponte ai Bini* in comune di Prato dell'importo presunto di 1.500.000,00 euro, di cui all'Allegato 1 dell'accordo di programma tra Ministero dell'ambiente e la tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010 e individuato dal Commissario col n. 17, il Commissario si avvale dell' Ufficio tecnico del Genio Civile di Pistoia.
2. In attuazione dell'intervento di cui al punto 1 è approvato il progetto preliminare di *"Adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte dei Bini in comune di Prato"*, redatto in data 28 luglio 2011 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Pistoia.

3. E' altresì approvato il quadro economico, allegato alla presente ordinanza, relativo al progetto preliminare di cui al punto 2, che stima in **1.121.442,91 euro** l'importo dei lavori, oltre IVA.
4. L'Ufficio tecnico del Genio Civile di Pistoia. svolgerà le attività di cui al punto 1 nel rispetto delle norme vigenti e sotto la vigilanza del Commissario straordinario delegato e degli uffici ed enti di cui il Commissario si avvale o si avvarrà.
5. Il rapporto di avvalimento è disciplinato dal Regolamento approvato dal Commissario con decreto 21 novembre 2011, n. 5, di cui alle premesse, e da apposita convenzione, in via di perfezionamento, tra Commissario straordinario delegato, Ufficio tecnico del Genio Civile di Pistoia ed eventualmente Regione Toscana, nella quale saranno stabilite, tra l'altro, le modalità di pagamento delle spese e le procedure di monitoraggio dell'intervento.
6. Con la presente ordinanza si dispone l'avvio della redazione del progetto definitivo e/o esecutivo delle opere individuate dal progetto preliminare di cui al punto 2. L'appalto e la realizzazione dei lavori saranno ordinati con successivo atto del commissario in funzione del flusso dei finanziamenti.
7. Le somme desunte dal quadro economico di cui al punto 3 necessarie per eseguire la progettazione fino al livello esecutivo sono:
 - € 38.486,00 per rilievi ed indagini;
 - € 5.000,00 per la redazione del piano di sicurezza;
 - € 9.132,06 IVA sulle somme precedenti;
 - € 8.000,00 fondo per eventuali occupazioni e/o espropri;
 - € 1.200,00 per l'assicurazione dei dipendenti ex art. 92, comma 7-bis DLgs 163/2006
8. A valere sulle somme provenienti dal capitolo 8551 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e disponibili sul conto della contabilità speciale n. 5588 intestata al commissario straordinario delegato, "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO TOSCANA" è accantonata la somma di **61.818,06** (sessantunomilaottocentodiciotto/06) a copertura delle somme di cui al precedente punto 7.
9. Tutte le spese di cui al punto 7, certificate dal RUP, saranno pagate, nei limiti ivi indicati, direttamente dal Commissario e pertanto le relative fatture dovranno essere a lui intestate. Fanno eccezione le spese relative alle assicurazioni i cui importi saranno trasferiti all'ente avvalso su sua richiesta.
10. Di concerto con l'Ente avvalso il dott. ing. Giancarlo Fianchisti, responsabile dell'Ufficio tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo, è nominato responsabile unico del procedimento (RUP).
11. Entro quindici giorni dalla data della presente ordinanza l'Ufficio tecnico del Genio Civile di Pistoia produrrà al Commissario straordinario delegato il cronoprogramma dello svolgimento della progettazione, inviandone copia alla Regione Toscana, Direzione generale per le politiche territoriali, ambientali e per la mobilità, Settore prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico.
12. Nell'ambito dei corrispettivi ed incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 163 del 2006 e sue modifiche ed integrazioni, una somma pari allo 0,2 per cento dell'importo posto a base di gara è riservata alla copertura dei corrispettivi ed incentivi per le attività tecniche ed amministrative fornite al commissario dall'ente da lui individuato a tale scopo. Tale somma, riportata nel quadro economico, resta nella disponibilità del Commissario straordinario delegato, che provvederà successivamente al suo trasferimento.
13. Nel quadro economico dell'intervento grava inoltre una quota dell'uno per cento delle risorse assegnate all'intervento stesso, di cui al precedente punto 1, a favore del Commissario straordinario delegato a copertura dei compensi e delle spese relative al suo ufficio.
14. Ove ritenuto necessario, i poteri di deroga di cui all'art. 1, commi 1, 2 e 3, del DPCM 20.07.2011 saranno esercitati dal Responsabile del procedimento per delega da parte del Commissario straordinario delegato.

15. L'ente avvalso è tenuto a conservare in originale la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento affidatogli per il tempo previsto dalla normativa vigente e comunque per un periodo non inferiore a dieci anni a decorrere dalla data di pagamento della rata di saldo.
16. Il presente atto, formato di n. 5 pagine oltre l'allegato quadro economico di cui al punto 3, è trasmesso all'Ufficio tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo, all'Autorità di bacino del fiume Arno e alla Regione Toscana ed è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di bacino del fiume Arno, nello spazio riservato alle attività del commissario straordinario delegato (www.adbarno.it/commissario/).

Firenze, lì 20 marzo 2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Prof. Ing. Pier Gino Megale

Ente avvalso: **Regione Toscana - Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta**
Intervento: **Adeguamento arginale Torrenti Calice e Bagnolo a monte di Ponte ai Bini**
F / I : **I**
(*) > **1° Lotto**

Comune: **Prato**

Provincia: **Prato**

Importo: **1.500.000,00**

n. intervento: **17**

Importo a base di affidamento degli incarichi professionali (punto 3.2 Regolamento Commissario)
6,14% 71.618,07 - -

Codice ReNDiS: **PO017A/10**
RUP: **Ing. Giancarlo Fianchisti**

		PROGETTO PRELIMINARE	PROGETTO DEFINITIVO	PROGETTO ESECUTIVO	DOPO AGGIUDICAZIONE	VARIANTE IN C. O.	CONTO FINALE
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		1.500.000,00	-	-	-	-	-
ECONOMIE		0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
a	IMPORTO A BASE DI GARA	1.121.442,91	-	-	-	-	-
a.1	a.1.1 lavori a misura compreso personale, al netto della sicurezza	1.094.090,64					
	a.1.2 lavori a corpo compreso personale, al netto della sicurezza						
	a.1.3 lavori in economia, al netto della sicurezza						
a.1	totale lavori soggetti a ribasso	1.094.090,64	-	-	-	-	-
a.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	27.352,27					
b	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	378.557,09	-	-	-	-	-
b.1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto						
	b.2.1 rilievi topografici	3.000,00					
	b.2.2 sondaggi, prove in situ, prove di laboratorio	24.306,00					
	b.2.3 indagini geofisiche	7.800,00					
	b.2.4 altro (specificare) Analisi chimiche delle terre	3.380,00					
b.2	rilievi, accertamenti e indagini, IVA esclusa	38.486,00	38.486,00	-	-	-	-
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi						
b.4	imprevisti (massimo 5% di a) % >>	1,05%	11.749,72	-	-	-	-
b.5	indennità di occupazione, acquisizione aree, espropri		8.000,00				
b.6	accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del Codice CC						
	b.7.1 relazione geologica e/o geotecnica						
	b.7.2 progetto, direzione lavori, contabilità						
	b.7.3 sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	7.000,00					
	b.7.4 supporto al RUP (art. 10, comma 5, Regolamento LLPP)						
	b.7.5 altro (specificare) Verifica del progetto	7.000,00					
		14.000,00					
	b.7.6 conferenze di servizi						
	b.7.7 incentivazione personale dipendente (< 1,8% a)	20.185,97					
	b.7.8 assicurazione dei dipendenti e spese strumentali	1.200,00					
b.7	spese tecniche, amministrative, di supporto e verifica	35.385,97	35.385,97	-	-	-	-
	b.8.1 accertamenti e verifiche previste da capitolato						
	b.8.2 collaudo statico						
	b.8.3 collaudo tecnico-amministrativo (per a>1 ME)	10.000,00					
b.8	spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	10.000,00	10.000,00	-	-	-	-
b.9	IVA su lavori e somme a disposizione soggette % >>	21%	251.092,51	21%	21%	21%	21%
b.10	spese per pubblicità e di gara IVA compresa		6.600,00				
b.11	altro (specificare)						
b.12	incentivi per le attività tecnico-amministrative fornite al Commissario	0,20%	2.242,89	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
b.13	compensi e spese relative all'ufficio del Commissario	1,00%	15.000,00	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%

nota: le prestazioni professionali comprendono il contributo integrativo del 4% dovuto alla cassa di previdenza

(*) inserire F per le frane o I per i lavori idraulici per ottenere a fianco la base di affidamento degli incarichi professionali compreso il contributo integrativo.

spazi da compilare

file: Il nome del file è così codificato:

QTE spazio Numero intervento spazio Fase spazio Comune

QTE nn F Comune

Fase= P preliminare, D definitivo, E esecutivo, A aggiudicazione,

V variante c.o., F conto finale